



## COMUNE DI FIRENZE

---

### DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

<b>Numero:</b>	<b>2010/C/00005 - Proposta N. 2009/00879</b>
<b>Data Adozione:</b>	25/01/2010
<b>Oggetto:</b>	Approvazione del progetto unitario relativo alla realizzazione di un asilo nido in località Novoli.
<b>Ufficio:</b>	<b>Direzione Urbanistica</b>
<b>Relatore:</b>	Matteo Renzi
<b>Esecutività:</b>	15/02/2010
<b>Data pubblicazione:</b>	05/02/2010

#### IL CONSIGLIO

Premesso che:

- la Regione Toscana, Direzione Generale Bilancio e Finanze, intende realizzare un asilo nido aziendale, utilizzabile anche dai cittadini del quartiere tramite apposita riserva di posti nella percentuale minima del 10%;
- l'intervento programmato si colloca all'interno del complesso direzionale posto in via di Novoli n. 26 ove hanno sede gli Uffici della Giunta Regionale, destinato dal vigente PRG a zona F sottozona F2e "attrezzature pubbliche e servizi pubblici di interesse urbano e territoriale" con simbolo "attrezzatura amministrativa", disciplinato dall'art. 52 delle NTA del PRG;
- in forza della normativa sopra richiamata, nelle sottozone F2 il PRG si attua per intervento edilizio diretto, "previa redazione ed approvazione da parte del Comune di un progetto unitario esteso all'intera perimetrazione";
- ai fini di cui sopra, la Regione Toscana ha assunto l'iniziativa di presentare una proposta di progetto unitario (progetto B. n. 7234/07) finalizzata alla realizzazione dell'asilo cui sopra si è fatto cenno.

Considerato che:

- la nuova struttura – per la cui realizzazione si rende necessario demolire un edificio preesistente, posto ai margini dell'area di intervento – occuperà un'area avente una superficie complessiva di mq. 3.000, di cui mq. 950/1.000 coperti, e dunque la stessa comporterà un incremento di superficie utile lorda (SUL) superiore a mq. 500;
- per quanto sopra ricorrono le condizioni previste dall'art. 13/bis del vigente regolamento edilizio in forza del quale – in presenza di tale incremento di SUL – la realizzazione e l'uso delle strutture private di interesse pubblico devono essere regolate attraverso apposita convenzione, come previsto dall'art. 57 delle NTA del PRG.

Vista la relazione tecnica redatta dal Servizio edilizia privata, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

Visto il progetto unitario presentato dalla Regione Toscana;

Visti gli articoli 52.2 e 57 delle NTA del PRG;

Visto l'art. 13/bis del vigente regolamento edilizio comunale;

Visto l'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n 267 e preso atto del parere di regolarità tecnica reso in ordine al presente provvedimento, precisando che da esso non deriveranno diretti effetti contabili, consistenti in impegni di spesa o riduzioni di entrata

### **DELIBERA**

1. di approvare – ai sensi e per gli effetti dell'art. 52.2 delle NTA del PRG – il progetto unitario di cui in narrativa, presentato dalla Regione Toscana e costituito dagli elaborati di seguito indicati, allegati al presente provvedimento quali sua parte integrante e sostanziale:

- tavola 1: stato attuale (novembre 2009);
- tavola 2 : stato di progetto e stato sovrapposto (novembre 2009);
- tavola 2a: stato di progetto – planimetria quotata (dicembre 2009);
- tavola 3: tavola urbanistica (novembre 2009);
- tavola 4: relazione geologica (novembre 2009);
- tavola 5: relazione tecnica (dicembre 2009);
- tavola 6: documentazione fotografica (novembre 2009);
- schema di convenzione.

2. di dare atto che il progetto unitario di cui al punto che precede presenta i requisiti di conformità necessari per la sua approvazione ai sensi dell'art. 52 delle N.T.A. del vigente P.R.G. e dell'art. 13/bis del regolamento edilizio, precisando che le verifiche di dettaglio in relazione alle ulteriori norme regolamentari e di settore saranno effettuate in sede di rilascio del titolo edificatorio.

3. Di dare atto che lo schema di convenzione, parte integrante del Progetto Unitario in argomento, è stato oggetto di valutazione da parte del Servizio Asili nido e pertanto modificato ed integrato rispetto al testo originario depositato dalla Regione Toscana.

4. di autorizzare fin da ora il Dirigente Responsabile, ad apportare allo schema di convenzione collegato al progetto unitario che si approva con il presente atto, ogni eventuale modifica di carattere non sostanziale che si renda eventualmente necessaria alla miglior tutela degli interessi dell'Ente.